



Bridge degli Italiani

Dicembre 2013

Quello che tutti i bridgisti italiani devono sapere...

A cura dell'istruttore: Michele Leone

Differenze tra Medugno e Renzi



Matteo Renzi ha vinto alla grande le primarie del Partito Democratico e cosa ha fatto? Come da programma, ha immediatamente rottamato D'Alema, Rosy Bindi, Bersani e tanti altri gerarchi del PD. Questi incalliti politicanti non hanno pensato, o non sono riusciti, a farsi sostituire da un loro delfino, che per ovvie ragioni, non doveva essere molto "fubbo".

In casa nostra invece, Rona e Palma sono stati molto più astuti e nello stesso tempo più fortunati, con l'aiuto di Angelini e l'ex Presidente del CONI, G. Petrucci, hanno asfaltato l'ex Presidente G. Tamburi e Maria Teresa Lavazza e, passata la fase del Commissariamento, hanno collocato "Uh bravo guaglione", un certo Medugno de Roma, al comando della Federazione Bridge, al fine di consentire loro di proseguire con i soliti vecchi andazzi. Ecco, oramai è confermato, siamo in piena restaurazione.

Tutto questo di certo non gioca a favore del bridge italiano, visti i risultati della passata pluriennale gestione roniana. Ai bridgisti ora non resta altro che pettinare le bambole o, in alternativa, far la raccolta delle figurine (punti brodo), pagandole a caro prezzo, al fine di mantenere una sempre più esosa casta federale. Purtroppo al bridge italiano manca un Matteo Renzi, speriamo di trovarlo almeno entro il 2016.

Commissariamento FIGB



Senza una lira

Vero che la moneta corrente è l'euro, il titolo tuttavia chiarisce meglio l'attuale disastrosa situazione economica della nostra Federazione. Molto prima del solito, la FIGB quest'anno ha prosciugato il barile: in pratica è "al verde" e "Angelini" non basta più. Due banche hanno chiuso i rubinetti e una terza è molto restia a fornire ulteriori crediti a questa FIGB indebitata e sprecona. Ora, con tutti i mezzi, urge trovare una soluzione tampone, in sintesi: cerca soldi, ed ecco la manovra di "riaffiliazione".

Da 250 a 500 Euro la quota di Riaffiliazione

Quest'anno, per i circoli, la quota di riaffiliazione alla FIGB salirà da 250 a 500 euro. Bontà divina! Ma Medugno in campagna elettorale non si era impegnato a dare un aiuto ai circoli? Nella circolare del tesseramento 2014 al paragrafo Affiliazioni / Riaffiliazioni, troviamo:

La quota di Affiliazione e Riaffiliazione pari a Euro 500,00 è comprensiva di Euro 250,00 destinati all'attività sportiva. Il contributo di Euro 250,00 sarà pertanto registrato al raggiungimento di tale valore.

Secondo il Consigliere Rodolfo Cerreto, il Consiglio Federale nelle sue decisioni per l'anno 2014 ha voluto tener conto di tre aspetti fondamentali:

- il primo incentivare e premiare gli Enti Affiliati che svolgono appieno le finalità previste per una Associazione o Società Sportiva Dilettantistica;
- il secondo incrementare il numero di tesserati agli Affiliati ed alla Scuola Bridge, alla base di ogni programma sociale e federale, con azioni di recupero ed ingresso il più possibile agevole e facilitato;
- il terzo richiamare l'attenzione al rispetto dei termini di pagamento previsti dai Regolamenti, a cui i sistemi di rilevazione dati sono stati adattati, aggiungendo ulteriori 15 giorni ai termini prefissati.

Ecco, se ancora non l'avete capito, la

Medugno & Company fa tutto questo per aiutare Voi!

...il nostro parere:

Diciamo subito che il Settore Insegnamento alla FIGB funziona benissimo, il Consigliere Cerreto deve aver fatto un corso di formazione "come diventare imbonitori... in pochi mesi", istruttore: G. Medugno.

Non si capisce per quale motivo i **circoli devono pagare in anticipo** gli incassi dei tornei. E se il circolo chiude?

Ancora una volta si trattano come "Fessi" i Presidenti e i Consiglieri delle ASD perché incapaci di organizzarsi e reagire.

La manovra consentirà alla FIGB di incassare anticipatamente circa 90.000 euro, che daranno fiato alle fameliche bocche federali.

Un modo per aiutare i circoli

Le piccole associazioni che non faranno un numero sostanzioso di tornei federali saranno penalizzate, in pratica, pagheranno di più... e anticipatamente. Alle ADS ricche e farlocche, specie quelle iscritte a fini elettorali, la manovra farà il solletico.

Renzi e il Bridge



Mamma Mia!

Come siete concianti voi del bridge!!!

Riparlamo di Renzi, pare che il sindaco di Firenze ora si voglia occupare pure del governo del bridge, a suo avviso, messo in condizioni peggiori rispetto a quello italiano, una rapida sbirciata alle carte e già parla di:

- Modificare la legge elettorale: ogni tesserato = un voto. Questo per consentire ai bridgisti di scegliere chi ci governa.
- Riformare lo Statuto Federale.
- Rottamare Rona e Palma. Tutti i personaggi della vecchia guardia non saranno

più candidati a cariche federali né in Italia né all'estero.

- Ritrattare le quote tesserati verso EBL e WBF. Due enti che si comportano come le grandi banche e rischiamo di mettere in pericolo l'intero sistema bridgistico del Paese.
- Eliminare Province, Regioni (intende i Comitati Regionali).
- Ridurre le spese per la struttura federale che devono essere portate alla media europea.
- Portare un miglioramento della qualità dei servizi e una diminuzione del loro costo.
- Per tutti i settori: la qualità attraverso la valutazione e il merito. Dare gli strumenti a chi ha già dimostrato di saper fare.
- Usare entrate straordinarie per fare fronte a uscite straordinarie..
- Riesaminare la giustizia sportiva. Troppe sentenze irrazionali (ma «comunque le sentenze si rispettano»).
- Vietare eventi canori, simultanei internazionali: Mondiali o Eurotruffa.
- Limitare le ingerenze del CONI.
- Riesaminare le procedure d'acquisto materiali e servizi, trasferte, rapporti di collaborazione, categorie giocatori, ecc.

Curiosità. Il programma elettorale delle primarie di Renzi inizia così:

Questo non è un programma: la solita raccolta di buone intenzioni e di proposte astratte che popolano le campagne elettorali e spariscono il giorno dopo (...vi ricorda qualcuno?).

Nel frattempo Renzi ha già badato a riadattare il suo slogan elettorale...

MATTEO RENZI ADESSO!
Un'altra Italia è già qui: basta farla entrare
Diventerà: Un altro Bridge è già qui: basta farlo entrare

Raccolta Bollettini Gare

Il passato Comes Alive

I Giocatori olandesi Frank van Wezel e Hans van de Konijnenberg raccolgono libri, riviste e Bollettini Gare giornalieri sul bridge, soprattutto quei Bollettini Gare dell'era pre-internetiana, perché sono ricchi di fotografie, piacevoli disegni, storie e aneddoti vari. Frank e Hans mettono tutto questo materiale a disposizione di tutti i giocatori di bridge. Hanno quindi aperto un sito web gratuito: www.bridgedailybulletins.nl

Su questo sito potrete trovare migliaia di bollettini digitalizzati WBF, EBL e dei campionato ACBL e di molti altri tornei, sia dell'epoca digitale che precedente. Nel nostro sito abbiamo inserito un'icona di accesso rapido al loro sito.

86th Fall North American Bridge Championships

Monaco rinvince la Reisinger

Con la conclusione della Reisinger si sono chiusi i campionati USA di Phoenix (Fall Nationals 2013).



La squadra di Zimmermann (MONACO) - come l'anno scorso - ha vinto il Reisinger BAM (formula: Board-a-Match). La formazione: Zimmermann, Fulvio Fantoni, Claudio Nunes, Geir Helgemo, Franck Multon e Tor Helness.



Seconda classificata: la squadra Gromov - La formazione: Andrew Gromov Aleksander Dubinin (Russia) ; Krzysztof Buras, Warszawa, Grzegorz Narkiewicz, Bielsk (Polonia), Norberto Bocchi e Agustin Madala (Italia).

Phoenix - Altro colpo messo a segno da A. Madala: il torneo a coppie **Blue Ribbon**



Steve Weinstein and Agustin Madala.

Agustin Madala, in coppia con Weinstein, ha vinto il torneo a coppie Blue Ribbon

Malagò: perché dico basta ai soliti mandarini dello sport

Da: *IL MONDO* / *economia* / 01 Novembre 2013

Intervista al presidente del Coni. Uno stipendio e non rimborsi spese ai presidenti di Federazione, ma con un limite al numero dei mandati. Una commissione stabilirà a breve nuovi criteri per finanziare le Federazioni.

Uno stipendio regolare (invece dei rimborsi spese) e un limite al numero dei mandati per ciascuno dei presidenti delle federazioni sportive. Basterebbe questo per stabilire se il nuovo corso avviato da **Giovanni Malagò** alla guida del **Coni** andrà a segno o si scontrerà con un mondo da sempre uguale a se stesso. Il **Comitato Olimpico Nazionale** vuol dire un fiume di 411 milioni di euro nel 2013 da distribuire in parte a 45 diverse federazioni sportive (dal popolarissimo Calcio al marziale Taekwondo). Un mix caratterizzato da cattive abitudini e da un sistema autoreferenziale che Malagò conta di smantellare a colpi di moral suasion. Tanto che in questa intervista a **IL MONDO** alterna bastone e carota annunciando che i cambiamenti maggiori li attende dal lavoro delle commissioni insediate, all'indomani del suo arrivo, per stabilire un'autoriforma del Coni.

Domanda. Lei da otto mesi è presidente al Coni. Qual è la vera discontinuità dopo il lungo regno di Gianni Petrucci e Raffaele Pagnozzi?

Risposta. È cambiata l'atmosfera e con essa buona parte della squadra di vertice che lavora con me. Lo stesso vale per le persone designate alla guida di Coni Servizi. E direi che è diversa anche la gestione della giunta e del consiglio nazionale.

D. Ma la governance è rimasta la stessa...

R. Le regole di ingaggio non sono cambiate ma è mutato l'approccio. Oggi la giunta è un organo che opera con maggiore dialogo, condivisione e collegialità.

D. Pagnozzi è rimasto segretario generale per venti anni. Non ci vuole un tetto ai mandati?

R. Io sono stato tra i primi a interessarmi del limite al rinnovo dei mandati. A cominciare da quello del presidente del Coni, che, giustamente, non può essere eletto per più di due volte.

D. Ha senso che il presidente del Coni abbia un tetto al mandato mentre i presidenti di federazione sono ancora lì dopo trent'anni?

R. È un argomento che stiamo prendendo in seria considerazione.

D. Il presidente Sabatino Aracu, da vent'anni a capo della Federazione Hockey, ha collezionato una condanna e un cartellino rosso dalla corte dei Conti per danni erariali e in-

debiti rimborsi. Il nuovo corso del Coni fatica a sbarazzarsi dalle cattive abitudini?

R. La domanda è lecita, ma il tema è il seguente: una persona è stata riconosciuta colpevole in primo grado, quindi, è difficile esercitare un giudizio definitivo. Certo è che, in termini di opportunità, c'è chi si dimette perché iscritto nel registro degli indagati e chi, invece, lo fa solo dopo una condanna in cassazione.

D. Si parla tanto di centrale acquisti per beni e servizi ma le federazioni fanno come vogliono e hanno autonomia di spesa. Lei che intende fare?

R. Le federazioni giuridicamente sono un po' un mostro, godono di piena autonomia e, quindi, ci siamo mossi per introdurre alcune novità agganciandoci alle best practice stabilite da Consip. I primi benefici si sono già visti. A cascata vorremmo che tutte le federazioni si allineassero, alcune hanno recepito il messaggio altre sono un po' più lente.

D. I trasferimenti alle federazioni valgono circa 237 milioni. Ma si fatica a capire con quale criterio si assegnino, per esempio, 5,2 milioni al tennis o 10 milioni al nuoto. Perché il meccanismo non è legato alle performance e ai risultati?

R. Non sono d'accordo. Fino al 2007 il criterio poteva apparire arbitrario, ma dal 2008 un consulente esterno (Bain, ndr) ha stabilito i parametri e i criteri dei finanziamenti. Detto questo a tutt'oggi c'è chi contesta quel meccanismo ritenendolo poco efficiente, tanto che al mio arrivo è stata nominata e si è insediata una commissione composta da una decina di presidenti di federazione con il compito di individuare entro l'anno un nuovo criterio con cui finanziare le federazioni. Lo stesso sta avvenendo nella commissione che lavora all'introduzione di uno stipendio per i presidenti.

D. Cioè?

R. Così come credo sia giusto un tetto ai mandati dei presidenti ritengo sia una grande ipocrisia che non abbiano alcun tipo di remunerazione e siano compensati solo con gettoni e rimborsi spese. Lo stipendio verrà parametrato all'importanza della federazione. Senza nulla togliere, per esempio, al presidente del Badminton che, tuttavia, ha responsabilità diverse da quelle del presidente di Federcalcio. Serve, insomma, una forma di remunerazione trasparente e corretta eliminando i gettoni e i rimborsi. Vorrei che si arrivasse a una soluzione condivisa e accettata dopo le olimpiadi di febbraio.

Andrea Ducci

...il nostro parere:

Da tempo segnaliamo le carenze di quello che dovrebbe essere l'ente di controllo delle Federazioni. Ora, il buon Malagò farà davvero quanto afferma?

Il Coni e lo stipendio dei Presidenti

Ecco quanto guadagneranno i Presidenti di Federazioni Sportive...



Giovanni Malagò, numero uno del Coni (lapresse)

Ci ha lavorato a lungo una commissione nominata da Malagò (e composta da Buonfiglio, Barelli, Ravà e Gavazzi) e oggi presenta in Giunta come si potrebbe risolvere il problema delle indennità ai presidenti di Federazione. Bisogna partire da un principio: oggi fare il n.1 di una Federazione sportiva è un impegno a tempo pieno, se lo si vuole fare bene, ed è giusto quindi che i presidenti abbiano uno stipendio. Anche per evitare quel sistema di rimborsi che in passato aveva lasciato qualche dubbio e di cui qualcuno forse si era anche approfittato.

Massima trasparenza, quindi, sulle indennità dei presidenti (ma anche, speriamo, sul controllo dei bilanci delle Federazioni...). Ecco le conclusioni cui è arrivata la commissione: a) una cifra uguale per tutti, 36.000 euro all'anno; b) una cifra variabile, in base al budget delle Federazioni, che oscilla dai 30.000 ai 40.000 euro. Inoltre, è spiegato nell'apunto informativo della commissione, che "ad entrambe le precedenti due ipotesi potrebbe esserne cumulata una ulteriore, che preveda un bonus forfetario annuo da determinarsi sulla % delle entrate proprie federali in relazione al valore complessivo delle entrate del bilancio annuale federale.

La Commissione ritiene, altresì, che i presidenti che percepiscono altre, diverse indennità dall'ente Coni debbano rinunciare alla corresponsione di tale indennità". Sinora i presidenti prendevano un massimo di diaria di 31.200 (130 euro per un massimo di 240 giorni). E qualcuno stava sempre a Roma...

(tratto dal quotidiano: La Repubblica)



Enzo La Novara Nuovo Direttore di BDI

Vincenzo La Novara (Milano) sarà il nuovo Direttore della rivista federale Bridge D'Italia. Congratulazioni!!!



Enzo ci ha confermato che si occuperà solo della parte tecnica del gioco.

In facebook, numerosissimi i complementi e rallegramenti nei confronti del neo eletto, abbinati agli auguri di buon lavoro.

Laura Tidone Su questo siamo d'accordo proprio tutti, sia sulla persona che sugli auguri! Non c'è mai nulla di personale nel chiedersi le procedure di scelta. Anzi, più si è amici o estimatori più si dovrebbe essere corretti e non comportarsi in modo diverso. Io chiedo sempre la stessa cosa per tutti, amici o sconosciuti.

Meritocrazia e trasparenza

(tratto da Facebook)

Aldo Gerli Complimenti al neo eletto direttore di bridge d'Italia, che sicuramente sarà la persona più indicata a svolgere il detto incarico. Eppure mi domando: con quali criteri è stato scelto? Si è auto-candidato? È stata compiuta una scelta tra vari candidati? Era possibile potersi candidare? A chi andavano sottoposte eventuali candidature? È necessario essere iscritti all'albo dei pubblicitari o ad altri albi competenti?

Ma 'sta benedetta MERITOCRAZIA e TRASPARENZA ripetuta allo sfinimento in campagna elettorale che fine ha fatto? Ma perché vogliamo cadere così in basso? Perché essere così anacronistici? Siamo rimasti l'Italietta dei favori, dei nepotismi e degli inciuci. Altro che Yes, we can. Non so voi, ma io un po' mi vergogno.

Bando di assunzione

Nei bollettini gara dei recenti National Americans di Phoenix 2013 ho trovato il seguente comunicato della ACBL (American Contract Bridge League):

Associate editor opening

The ACBL is seeking candidates for the position of associate editor of the Bridge Bulletin. It is not possible to apply for the job at this tournament, but you can get general information by contacting Brent Manley, editor, in the Daily Bulletin office at the Sheraton between the afternoon and evening sessions of bridge play.

The main responsibility of the associate editor is to work on the monthly publication, generating story ideas and editing contributors, plus other writing. Bridge Bulletin editors are also responsible for the Daily Bulletin staff at NABCs.

Send formal inquiries to hr@acbl.org. The ACBL is an equal opportunity employer.

La rivista Bridge Bulletin, è la pubblicazione di bridge più famosa del mondo.

...il nostro parere:

Il nostro management federale conosce solo i bandi per i simultanei e quello per le selezioni delle squadre nazionali.

Per il resto... mogli, parenti e amici che ci stanno affà?

Giovani e Bridge



Quattro milioni di giovani ne' studia, ne' lavora.

Oltre il 27% dei giovani tra i 15 e i 34 anni non studia, non lavora e non è in un percorso di formazione e... **nemmeno gioca a bridge, aggiungiamo noi.**

Lo conferma l'Istat in una tabella sui cosiddetti **neet** * ampliata alla fascia dei 30-40 anni, secondo la quale gli under 35 in questa condizione, nel terzo trimestre, sono 3,75mln. I **neet** tra i 15 e i 34 anni sono aumentati di oltre 300 mila unità rispetto al III trimestre 2012. Al sud la percentuale è del 36,2%, oltre 2mln di persone.

(* **Neet** acronimo inglese. Sono i giovani tra i 15 e i 29 anni che non sono iscritti a scuola né all'università.

Assemblea Nazionale Straordinaria

Del 14 dicembre 2013

L'Assemblea Straordinaria è stata indetta per eleggere:

a) il **Consigliere Federale** in rappresentanza degli Insegnanti - Tecnici Federali

b) i membri del **Collegio Nazionale Gare.**

Questi i risultati delle elezioni tenutasi ad Assago il 14 dicembre 2013:

a) **Consigliere Federale Tecnico**

Ferrari Castellani Federigo (unico candidato)



Nessuno problema per Federigo Ferrari Castellani (in foto), che subentra come Consigliere Tecnico Federale a Marina Causa, dimessosi il 24/04/2013.

...il nostro parere:

Un personaggio multiruolo. Ormai sono molteplici gli incarichi affidati al roniamo.doc Ghigo Ferrari, da oltre un decennio in corsa per la presidenza, anche se nelle ultime elezioni ha abdicato (su invito) a favore di Medugno.

Qual è il programma Ghigo Ferrari per il Settore Insegnamento non è dato a sapere, per più di un lustro è stato Presidente della Regione Lombardia e non abbiamo visto progressi nelle scuole lombarde.

Ora in FIGB sono in molti ad occuparsi del Settore Insegnamento: Failla, Tanini, Bertotto ed ora si aggiunge Ghigo Ferrari, vedremo cosa ne uscirà!

Fa pensare il candidato unico. Come mai con tutti i Tecnici Federali, Maestri, Professori, Istruttori, ecc., iscritti all'Albo federale, non se ne è presentato neppure uno? Evidentemente nessuno vuole più salire su una barca che va a fondo o condividere brutte figure per colpa di altri. L'ipotesi a noi più verosimile è che ormai molti esperti trovano del tutto inopportuno collaborare con questi vertici federali.

b) Veniamo ora il **Collegio Nazionale Gare.**

Questa la lista dei candidati:

- Rona Giammatteo
- Rona Simone
- Castignani Claudia
- Manno Fulvio

Nell'Assemblea di sabato 14 dicembre, i due roniani partivano nettamente favoriti (si sa come funzionano certe elezioni), tuttavia, un imprevisto ha sconvolto i piani dei vertici. Questo l'esito delle elezioni:

- **Castignani Claudia** (membro effettivo)
- **Manno Fulvio** (membro effettivo)

- Rona Giammatteo (supplente)
- Rona Simone (supplente)

I nuovi componenti del Collegio Nazionale Gare, [Claudia Castignani](#) e [Fulvio Manno](#), dopo una dura lotta all'ultimo voto, seguita da un ulteriore spareggio, hanno sconfitto gli agguerriti avversari roniani (figlio e nipote di Gianarrigo, l'ex Presidente della FIGB, per intenderci). In pratica sono state elette due persone lontane dai giochi di potere. Un plauso ai responsabili delle ASD che si sono presentati all'Assemblea e hanno ribaltato i piani del palazzo.

Il preciso e puntuale Paolo Uggeri (Varese) contesta la scelta di compiere il ballottaggio.

[Paolo Uggeri](#)

Hanno fatto anche questo? L'articolo 54 comma 3 del regolamento organico recita: "A parità di voti risulterà eletto il candidato più anziano di iscrizione continuativa alla federazione ed in seconda istanza il candidato più anziano per età". I casi sono due: o non conoscono i regolamenti della federazione, oppure non li applicano. In entrambi i casi chi ha ritenuto di giocare la carta del ballottaggio non ha fatto una bella figura. I miei complimenti ai neo eletti e a chi li ha votati.

Non avevo dubbi che Fulvio Manno avesse una anzianità di iscrizione alla Figb considerevole, probabilmente perfino superiore all'età anagrafica del competitor, proprio per questo avrebbero dovuto proclamarlo eletto senza ricorrere ad un non consentito ballottaggio.

Vero. meglio vincere per i voti ottenuti che per l'anzianità. Ma vero anche che le norme devono essere rispettate anche quando il risultato delle urne non è favorevole al palazzo.

[Paolo Pesci](#) Il Presidente dell'Assemblea dovrebbe essere DEFERITO!

La PLEBISCITARIA sfiducia della totalità dei bridgisti italiani nei riguardi della attuale direzione esce ufficialmente confermata dai fatti avvenuti durante le due assemblee. Calpestati platealmente i dettami del regolamento organico per cercare di imporre i due pupazzetti.

Lo **STATUTO** indica:

Art.52 - Il Collegio Nazionale Gare

Il Collegio Nazionale Gare è l'Organo Tecnico di Sorveglianza e disciplina del buon andamento tecnico e dell'osservanza delle normative regolamentari delle gare. Il Collegio decide sulle questioni inerenti il tesseramento,

il nulla - osta, la cessazione o lo scioglimento del vincolo sportivo. Il Collegio, composto da un Presidente, due membri effettivi e due membri supplenti, è eletto per la durata del quadriennio olimpico dall'Assemblea Nazionale, con votazione separata, prima per il Presidente e poi per i membri. Le norme per il funzionamento del Collegio sono previste nel Regolamento Tecnico di Sorveglianza. Le riunioni del Collegio sono valide con la presenza di 3 componenti, compreso chi la presiede e decide col voto favorevole della maggioranza dei presenti. La carica di Presidente o membro del Collegio è incompatibile con qualsiasi altro incarico federale o carica centrale, periferica o sociale. (fine).

...il nostro parere:

Vero che il tentativo federale è pressoché fallito, tuttavia, ci si domanda: era proprio necessario proporre due stretti famigliari di Rona al CNG? Evidentemente i vertici federali avranno avuto i loro buoni motivi.

Si è pure tentato di ribaltare il risultato finale delle elezioni, evidentemente ci prendono per un popolo di cerebrolesi (con tutto il rispetto per i cerebrolesi) nulla li spaventa quando si tratta di difendere le loro poltrone, fortunatamente qualche ASD incomincia a reagire.

caso, magari meno facile da individuare, che è quello della casata d'Avossa.

Tutti conoscono l'illustre magistrato Edoardo d'Avossa (nessun ironia nell'illustre) e suo figlio Mario, ottimo giocatore di bridge nonché vice presidente federale. Magari non tutti sanno che anche la moglie di Mario, Myrta Zucco, lavora (*da circa nove mesi, ndr*) per il Comitato Regionale Lombardo.

Perché vi parlo di questa cosa? Perché le vicende della casata d'Avossa sono assurde alla cronaca per via di questo campionato regionale lombardo, falsato dalla presenza di una squadra che da regolamento non poteva giocare (Zaleski), in cui giocava appunto Mario e che era stata regolarmente iscritta dalla sua compagna, Myrta.

Ora mi chiedo: siamo sicuri che il comitato abbia ben lavorato nell'organizzazione di questo campionato? Che senso ha un campionato in cui, ad un passo dalla finale, viene squalificata una squadra? E poi: vi sembra corretto che una squadra - regolarmente iscritta - fatta di professionisti pagati da un generoso capitano venga squalificata all'ultimo? Sicuramente immagino che, avendolo saputo prima, si sarebbero organizzati diversamente.

La colpa è loro o di chi ha confermato la loro iscrizione?

E se il Milan quest'anno veleggia poco sopra la salvezza è colpa della giovane Barbara Berlusconi o di chi le ha dato tutta questa responsabilità?

A voi il compito di completare la similitudine.

Internazionale "Città di Milano"



Dal 13 al 15 dicembre l'edizione 2013 del torneo internazionale "Città di Milano".

76 squadre partecipanti. L'anno scorso erano ottantasei e negli anni precedenti una media di cento squadre.

Prima classificata:

La squadra bulgara **K1** (Julian Stefanov, Deyan Spasa, Ivan Nanev, Rosen Gunev, Diana Damianova, Viktor Aronov).

Seconda classificata:

Goraco (italo-polacca) con Stefano Szenberg (capitano giocatore), Michalek, Macior, Milaszewski, Robak, Witek.

Terza classificata:

Zagreb - (squadra croata) con Goran Borevkovic (capitano giocatore), Branko Refi, Tiziana Brkyaazic, Miro Tesla e Ogren Stankic.

Quarta classificata:

Lavazza - con M.T. Lavazza, Bocchi, Madala, Ferraro, Bianchedi, Duboin.

Quinta classificata: Pauncz

con Pauncz, Fossi, Mariani, Buratti. **Sesta classificata: VITAS (Lituania/Polonia)** con Vainikonis Vytantas, Olanski Wojtek, Barylewski Marek 4 Krzeminski. **Un torneo da dimenticare**

Un torneo nato male e finito peggio

Fatta salva la manifestazione che ha mantenuto il suo fascino competitivo pressoché inalterato tra tutte le squadre partecipanti, rispetto alle precedenti edizioni, la FIGB ha compiuto alcune scelte che, in un certo senso, hanno ridimensionato il più importante evento bridgistico milanese, in sintesi segnaliamo:

- Dopo circa quaranta edizioni, ha spostato la data di svolgimento del torneo - un'istituzione per i milanesi, normalmente previsto intorno alla sua festa patronale di Sant'Ambrogio del 7 dicembre - al week end successivo, per il sempli-



Chi sono i "mandarini dello sport" cui allude il Presidente del Coni?

Affari di famiglia

(tratto da Facebook)

Alberto Giovanni Gerli

Dalla politica alla televisione, dall'industria allo spettacolo siamo abituati a vedere tanto nepotismo, con "figli-di", "mogli-di" e "nipoti-di" che spuntano ogni giorno. Devo dire che spesso si tratta di persone che riescono ad avere una carriera più veloce (penso anche a Barbara Berlusconi al Milan) ma che devono veramente sudare per dimostrare il loro valore. Quindi luce e ombre.

Il bridge non è da meno: solo qualche giorno fa, nelle liste dei candidati per il CNG, c'erano ben 2 "Rona" che posso supporre abbiano una qualche parentela con Gianarri-go.

Oggi vorrei portare all'attenzione un altro

Riunione del Consiglio Federale



Il Consiglio Federale si è riunito il 7-8 Dicembre 2013... è già trascorso un mese, siamo al 6 gennaio 2014 e le delibere non sono ancora state rese note. Massimo rispetto per i propri associati. Boh, perché questo comportamento sibillino?

ce motivo che il periodo 6-8 dicembre era stato destinato (già un anno prima) alle finali del Campionato Italiano Individuale di Salso.

- Il montepremi da 30.000 euro è stato ridotto a 22.000.
- Ha eliminato i premi per le squadre medio/deboli. Nella fase finale, di solito, venivano formati gironi di 4 squadre (dal "D" e seguenti), ai vincitori di questi gironi si dava un premio di 300 euro. Una fregatura per le squadre locali.
- Sino all'ultimo il torneo è rimasto in bilico in merito alla sua fattibilità.
- Il torneo non si svolse nelle solite, confortevoli e luminose, sale del Centro Congressi, ma nei locali del primo piano, di norma abilitati a magazzino e guardaroba del Centro Congressi (vedi foto). E' questo il biglietto da visita per un torneo internazionale? Vero che a bridge si può giocare anche in cantina, in un vagone ferroviario o col terremoto, e questo è valevole soprattutto per gli incalliti agonisti, ma un conto è giocare tre giorni in una sede gradevole e invogliante, un conto è giocare in uno scantinato. Molte ladies, abituate alle precedenti edizioni, hanno chiaramente fatto intendere che con Milano hanno chiuso.
- Ha scelto una formula che è stata molto criticata dai partecipanti, ma di questo parleremo in un prossimo articolo.



La premiazione

Fatto veramente inusitato, gli organizzatori hanno distribuito i premi prima della premiazione e si sa come sono i bridgisti, appena incassano il money... fuggono.

Il luogo di premiazione assomigliava alla mensa di un dopolavoro di una decotta azienda metalmeccanica anni 50... in via di fallimento. Sul palco, un desolante tavolo ricoperto di tessuto blu, sistemato davanti a una grande finestra che trasmetteva la luminanza della nebbia lombarda, sul tavolo, però non vi era nulla: no fiori, no banner, no bollettini gara, no coppe o altri gadget a ricordo dell'evento (come nelle precedenti edizioni) manco un albero o le sempre presenti bottiglie d'acqua, un tavolo sconsolante, inutile.

Il Direttore Ortensi chiamava, una dietro l'altra, le squadre vincitrici ma, ad eccezione delle prime sette, otto squadre (a volte con un solo rappresentante)... non si presentava quasi nessuno. Lo sconfortato Presidente, G. Medugno, giunto appositamente da Roma, a un certo punto ha dovuto sospendere la cerimonia (!) dichiarando apertamente

al microfono che in futuro i premi saranno distribuiti solo durante la premiazione (vero che lui in questa vicenda non ha colpe, ma segnaliamo che è sempre stato così!).



e felice Anno Nuovo

Inviare questa rivista ai vostri amici bridgisti

Visitate il sito:

www.scuolabridgemultimediale.it

Rona Giammatteo e Rona Simone si sono candidati per il Collegio Nazionale Gare



La famiglia Rona in gita in via Washington a Milano

ACBL (Federazione USA)

Una Federazione trasparente

Se entrate nel sito dell'ACBL troverete questi dati:

<http://www.acbl.org/about/organization.html>



Our Organization

Founded: 1937

Chief Executive Officer: Robert Hartman

Headquarters: Horn Lake, MS

Membership: 167,000+ **167 mila Tesserati**

Employees: Headquarters staff: 59; tournament directors: 170 **59 Dipendenti, 170 Direttori torneo**

Annual Dues: \$37 (\$28 for first-year members) **Quote annuali: 26 Euro, 20 quelli del 1° anno**

Annual Budget: \$15 million **11 milioni Euro**

The ACBL's Mission:

The mission of the ACBL is to promote and sustain the game of bridge and serve the bridge-related interests of our Members.

The ACBL Supports:

- 3 million tables of bridge in play annually in clubs and tournaments and an additional 300,000 tables online
- 3200 bridge clubs
- 1100 bridge tournaments annually

The ACBL Certifies:

- Bridge directors and teachers
- Player achievement through masterpoints

The ACBL Sponsors:

- Three **North American Bridge Championships** annually, each attracting up to 8000 players
- The **School Bridge Lesson Series Program** for more than 4000 children annually

Una tessera unica a solo 26 euro/anno!!!

Se confrontiamo i dati con la nostra Federazione...
ci vien da piangere